

VERSO LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

“Siamo Cavarzere” sostiene il sindaco uscente Henri Tommasi

Pronti a rimettersi in pista

Sarà “Siamo Cavarzere” il nome della lista che sosterrà il sindaco uscente Henri Tommasi nelle elezioni del prossimo 5 giugno. Si tratta di una lista tendenzialmente giovane, che vede la riconferma di alcuni consiglieri ed assessori uscenti, ma anche parecchi volti nuovi e che comprende Pd, Sel, Dc ed alcuni indipendenti, rappresentanti del mondo delle professioni, dell'associazionismo e del volontariato. La presentazione ufficiale della ricandidatura di Tommasi e della lista è avvenuta sabato 8 maggio. In quell'occasione Tommasi ha passato in rassegna le tappe fondamentali del percorso amministrativo di questi cinque anni, evidenziando come alle difficoltà della crisi che vive il nostro paese ed a quelle legate al progressivo taglio di risorse che mette in difficoltà gli enti locali a tutti i livelli si sono aggiunte quelle dovute alla pesante situazione debitoria ereditata, certificata da un'ispezione ministeriale. “Risanare i conti e mettere in sicurezza la situazione finanziaria dell'ente è stato un dovere, per dare un futuro al nostro Comune. Averlo fatto senza tagliare i servizi ai cittadini e senza aumentare le tariffe è per noi motivo d'orgoglio”. Il sindaco ha poi posto l'accento, per quanto riguarda i lavori pubblici, sui lavori realizzati e già ultimati (come la regimazione delle acque, le nuove strutture sportive coperte) o in fase di completamento (via Spalato, rampa di Rottanova) o comunque avviate (ponte di Boscochiario, dove i lavori sono ripresi proprio in questi giorni). Il potenziamento dei servizi sociali ed il ruolo importante attribuito alla Cultura (con i grandi eventi musicali e la ordinaria programmazione del teatro comunale) ed alla Scuola sono altri motivi di vanto per il sindaco uscente, che sottolinea come la sua amministrazione abbia deciso, in controtendenza rispetto alla tendenza generale, non solo di non tagliare ma anzi di investire su questi settori. Passando poi ai progetti per il futuro, Tommasi ha fatto una premessa molto pragmatica: “Non vi prometto la Luna. I proclami servono a fare bella figura in campagna elettorale, salvo poi scontrarsi con la realtà dei fatti”. Quindi l'attuale primo cittadino garantisce il massimo impegno suo e della sua squadra per progetti effettivamente realizzabili. “Rafforzeremo i servizi ai cittadini - ha spiegato - attraverso la ricerca di finanziamenti regionali,



nazionali ed europei. Per i lavori pubblici concluderemo le opere avviate come il ponte di Boscochiario, la rampa di Rottanova, la pista ciclabile di via Regina Margherita. Promuoveremo inoltre una start up dedicata alle attività produttive nell'area ex macello, sulla base di un progetto per il quale abbiamo già ottenuto finanziamenti”. Per l'ambito sociosanitario, oltre al completamento della nuova casa di riposo di corso Europa, si punta ad ottenere dalla Regione la conferma definitiva della cittadella sociosanitaria e l'attivazione dei posti letto dell'ospedale di comunità. Per la sicurezza (altro tema molto sentito dai cittadini), dopo aver ottenuto un potenziamento dell'organico della stazione dei Carabinieri ed il “salvataggio” della caserma dei vigili del fuoco, si intende proseguire con l'installazione di videocamere in punti strategici della città e del territorio. Si continuerà a dare un ruolo rilevante alla proposta culturale, all'insegna di quella varietà, qualità ed accessibilità che ha caratterizzato l'attività dell'assessorato alla cultura, nonché alla scuola, settori cardine per la Cavarzere di domani.

La lista “Siamo Cavarzere” è composta da: *Lisa Armadori, Lorenzo Baracco, Fabrizio Bergantini, Heidi Crocco, Elisa Fabian, Paolo Fontolan, Cinzia Frezzato, Michele Midro, Luciana Mischiari, Andrea Orlandini, Sabrina Perazzolo, Fabio Pescarolo, Valentino Ruggini, Mauro Stocco, Chiara Tasso, Francesco Viola.*

Nel prossimo numero tutti i candidati delle varie liste.

“Nuova Scintilla” organizza un confronto pubblico con tutti i candidati-sindaco di Cavarzere per venerdì 27 maggio alle 21 al teatro Goldoni. La cittadinanza è invitata.

Riemergono tracce di inquinamento da lavorazioni plastiche

Ma Polacque assicura: l'acqua è potabile

Preoccupa anche la zona di Cavarzere la rilevazione dell'Arpav (agenzia regionale per la protezione ambientale) sulle acque potabili, profonde e superficiali, nelle quali sono state trovate tracce di inquinamento da Pfas, sostanze perfluoriche pericolose per la salute; provenienti, forse, da passate lavorazioni plastiche, diffuse nel corso degli anni (da aziende che operavano ancora decenni di anni fa, con vecchie metodologie che prevedevano l'uso del fluoro, che poi è finito nei terreni e quindi nelle falde). I Comuni polesani interessati (oltre alle zone di Padova e Vicenza) sono tredici, ma anche Cavarzere, pure se in forma lieve. In conseguenza di ciò, tutti i sindaci interessati hanno chiesto ulteriori monitoraggi e rassicurazioni alla Regione, alle Ulss di Adria, Rovigo e Chioggia e alla società Polesine Acque che gestisce l'acquedotto, che serve anche Cavarzere. A Corbola (Rovigo), il 20 maggio si terrà un incontro pubblico, organizzato dal gruppo Terra dei Pfas per fare il punto sulla situazione, rendendone edotte le popolazioni toccate dal fenomeno inquinante. Chiedono, tra l'altro, di disporre ulteriori campionature dei pozzi per stabilire la qualità dell'acqua che viene estratta dal sottosuolo, e controlli di sangue a campione; con lo scopo precipuo di accertare che queste sostanze velenose non siano già entrate nel ciclo alimentare e per stare tranquilli. I campionamenti effettuati sinora dall'Arpav avrebbero comunque evidenziato che i valori rilevati di inquinamento sono, in ogni caso, lontani dalla soglia di allarme. Per quanto riguarda Cavarzere si tratta di presenza di Pfas rilevata in acque superficiali (questo

secondo la tabella Arpav). La situazione sarebbe, quindi, secondo quanto si dice, “sotto controllo”; nonostante la necessità di controlli più frequenti sulle nostre acque. Gli inquinanti deriverebbero da monte, dal Piemonte, dalla Lombardia o da altri affluenti del Po per quanto riguarda, in particolare, il comune di Corbola, il più “toccato”; mentre per altri comuni il problema è nelle acque di profondità (non per Cavarzere, come si è detto, dove si sono rilevate piccole tracce su acque superficiali). In sostanza, le popolazioni interessate vogliono la certezza che l'acqua che scorre dai rubinetti sia “matematicamente” potabile. Anche per questo è stata assicurato che “l'acqua potabile è stata messa in sicurezza”, già nei mesi scorsi, “in tutto il territorio regionale”. Come? Con filtri a carbone e accorgimenti necessari da tutti i gestori idrici, compresa la società Polesine Acque. Sempre secondo quanto si è potuto apprendere dagli enti interessati, le sostanze perfluoridiche più preoccupanti sono state rilevate in provincia di Vicenza per le lavorazioni plastiche. Il bacino inquinato è quello del Fratta Gorzone (fiume o canale, quest'ultimo, che passa anche per Cavarzere e arriva a Chioggia, ma non tocca il Polesine). L'Adige costituirebbe comunque una barriera che protegge il territorio. Va sottolineato, comunque, che per uno spostamento dell'acqua di falda servirebbero, a quanto si dice, decine di anni. Anche se è vero che a nord del fiume Adige ci sono dei territori sui quali si chiedono maggiori approfondimenti sul fenomeno inquinante per dissipare le preoccupazioni della gente.

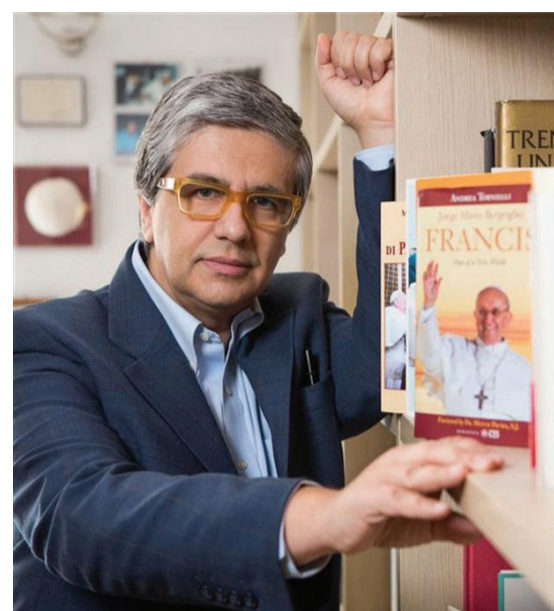
Rolando Ferrarese

PALAZZO DANIELATO

Andrea Tornielli presenta il libro su Papa Francesco

Il nome di Dio è misericordia

Il famoso giornalista-vaticanista Andrea Tornielli sarà a Cavarzere **sabato 21 maggio** alle ore 21 presso la Sala Convegni di Palazzo Danielato. Andrea Tornielli presenterà il libro: “Francesco (Jorge Maria Bergoglio), Il nome di Dio è misericordia. Una conversazione con Andrea Tornielli”, recentemente pubblicato a cura delle edizioni Piemme.



Francesco. Semplicemente Francesco. È questo il nome che compare sul frontespizio del libro di cui si parlerà sabato prossimo. È così che ha deciso di firmarsi il Vescovo di Roma, la più alta autorità religiosa della Chiesa Cattolica, una figura dogmaticamente infallibile. Il messaggio del Santo Padre, sin dalla prima Omelia pronunciata nella chiesa di Sant'Anna in Vaticano nel marzo 2013, è subito chiaro: il messaggio più forte di Gesù è la misericordia. Parlando del celebre episodio del Vangelo con protagonista l'adultera, Francesco spiega ai fedeli, moderni scribi e farisei, che se non ci riconosciamo come peccatori, se non cerchiamo la misericordia di Dio, non incontreremo mai Gesù. La centralità del messaggio della misericordia del pontificato di Francesco emerge sin da subito. Dopo il Sinodo della famiglia, che ha impegnato Francesco per tutto il 2015, il tema della misericordia diventa il tema centrale a cui viene tributato il Giubileo Straordinario del 2016. L'argomento diventa da subito di dominio pubblico, entra nella cronaca nazionale e ispira riflessioni sia nel mondo laico che cattolico. È per questo motivo che Andrea Tornielli, giornalista vaticanista, originario di Chioggia, del quotidiano La Stampa, propone subito al papa un'intervista a cuore aperto su questo argomento, un testo in grado di mostrare il volto misericordioso della chiesa. È di tutto questo e della figura di Papa Francesco che si discuterà nell'incontro pubblico, organizzato dalla Parrocchia di San Mauro, con il gruppo di animazione culturale, e dall'Assessorato alla Cultura del Comune, per sabato 21 maggio alle ore 21 presso la Sala Convegni della Biblioteca Comunale a Palazzo Danielato.

Raffaella Pacchiega

BREVİ DA CAVARZERE

***ANTIDOPING** - Un corridore ciclista di Cavarzere, P. F. di 41 anni, avrebbe assunto sostanze vietate per affrontare una gara a Sant'Eufemia di Borgoricco nell'aprile scorso. L'accusa gli è stata notificata dal P.M. padovano Roberti in seguito ad accertamenti antidoping, dopo la perquisizione domiciliare dei Carabinieri del NAS.

***QUESTIONARIO** - I medici di famiglia di Cavarzere e Cona hanno diffuso un questionario di gradimento (volontario e anonimo), nel quale gli assistiti possono esprimere il loro indice di gradimento sui servizi erogati: scarsi, sufficienti, buoni o ottimi. Nello stesso modulo si possono dare anche suggerimenti per il miglioramento servizi stessi che riguardano: la segreteria, l'infermieristica e l'assistenza medica (con apertura dalle 8 alle 20). I numeri telefonici per eventuali informazioni sono: CUP Cavarzere 0426316494, CUP Chioggia 848800997, guardia medica 0426316400.

***CICLISMO** - Il Lions Cavarzere ha partecipato al “Memorial Tonon” di S. Donà di Piave, promosso dalla U. C. Basso Piave, dedicato ai corridori ciclisti giovanissimi. I concorrenti erano 300, su un circuito di 900m da percorrere più volte secondo la categoria, Silvia Trevisan si è classificata al 3° posto nella categoria G3F, Sebastiano Danieli al 1° posto nella categoria G5M.

***CONFERENZA** - Sabato 21 maggio alle 10,30, nella sala dei convegni di palazzo Piasenti - Danielato di Cavarzere, il dr. Marco Borghi, direttore dell'IVESER (Istituto veneziano per la storia della conferenza) sel tema: “2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana”. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura, con la collaborazione degli istituti scolastici locali.

***AQUILONI** - Ha ottenuto vivo successo anche quest'anno la “Festa dell'aquilone”, in località Piantazza di Cavarzere (lungo il “bancone” dell'Adige), organizzata dalla Pro Loco. La manifestazione, che aveva subito un rinvio per il maltempo, ha richiamato una folla di grandi e piccini, anche dai centri limitrofi. E si è conclusa, in allegria, con una grigliata all'aperto.

R. Ferrarese